COMUNICATO STAMPA

Presentati in Lombardia, a Milano, il Piano e il Bilancio di Sostenibilità di Unipol Gruppo Finanziario

Confronto tra il Presidente di UGF, Stefanini, ed esponenti delle istituzioni, dell'economia e dell'università sulle strategie e le scelte per uscire positivamente dalla crisi

Il Piano di Sostenibilità 2010-2012 e il Bilancio di Sostenibilità 2009 di UGF sono stati presentati oggi a Milano presso il Palazzo delle Stelline, presenti il Presidente di UGF Pierluigi Stefanini, il Direttore Editoriale di "Vita" Riccardo Bonacina, il Presidente di Comunità Nuova Onlus e Cappellano I.P.M. Beccaria di Milano Don Gino Rigoldi, il Segretario Generale della CISL Lombardia Gianluigi Petteni, il referente di Libera in Lombardia Lorenzo Frigerio e il Presidente del Centro Studi Nomisma e di Carlo Tassara S.p.A. Pietro Modiano. L'incontro è stato aperto da Mario Lanzi, Presidente del Consiglio Regionale Unipol della Lombardia.

Al termine dell'incontro, è stato consegnato alla cooperativa sociale Lule, che ha promosso il progetto culturale "Imparo cucinando" per l'inclusione sociale dei giovani, il contributo erogato dalla Fondazione Unipolis nell'ambito del bando "Le Chiavi del Sorriso".

In un anno ancora pesantemente caratterizzato dalla crisi economica, Unipol Gruppo Finanziario ha scelto di perseguire i propri obiettivi imprenditoriali attraverso modalità responsabili, assumendo la sostenibilità come proprio orizzonte strategico in un'ottica di lungo periodo e di bilanciamento degli interessi degli stakeholder. Strategia che è stata tradotta in precisi e dettagliati obiettivi nel Piano di Sostenibilità 2010-2012, elaborato in modo integrato con il Piano Industriale di UGF del prossimo triennio, il quale, peraltro, è il frutto di un percorso di elaborazione partecipato che ha coinvolto tante persone che lavorano nel Gruppo.
Quella della sostenibilità è una scelta che guarda anzitutto al futuro, ad una idea di sviluppo che sia capace di coniugare crescita economica con equità sociale e benessere collettivo. E che, per un'impresa come Unipol, significa operare in un'ottica di lungo periodo, volta ad assicurare redditività e continuità nel tempo della propria attività. Tutto ciò a partire da «*una identità chiara*» e «*attraverso* – come è scritto nella Mission – *un rapporto equo con tutti gli Stakeholder: azionisti, clienti, agenti, dipendenti e fornitori*».

Del resto, non è senza significato che Unipol – afferma il nuovo Amministratore Delegato del Gruppo, **Carlo Cimbri** – «*si impegni a sviluppare una strategia di sostenibilità in una fase assai complessa e difficile dal punto di vista economico quale quella che stiamo attraversando. Ma è proprio in momenti come questi che è*

necessario comprendere i cambiamenti della società e innovare le proprie scelte per creare le condizioni per dare un contributo a costruire il futuro».

«*La storia del nostro Gruppo* – ricorda **Pierluigi Stefanini**, Presidente di Unipol – *dimostra che l'impegno per competere nel mercato non ha mai trascurato una forte attenzione alla dimensione sociale dell'agire economico. Questo è stato possibile anche attraverso una rete di collaborazioni con le associazioni della piccola e media impresa, privata e cooperativa e con le organizzazioni sindacali del lavoro dipendente. Oggi più che mai servono sforzi e impegni comuni e la capacità di innovare per uscire positivamente dalla crisi».*

Unipol Gruppo Finanziario può impegnarsi in questa sfida facendo forza sui propri valori – lungimiranza, responsabilità, rispetto – e su un solido radicamento sociale e territoriale, che fa perno sul mondo del lavoro. Al quale si rivolge come un soggetto imprenditoriale in grado di esprimere e fornire soprattutto fiducia, quale fattore fondamentale, soprattutto oggi, nel rapporto tra l'impresa e i suoi clienti e l'intera società. E su questa base di interpretare i loro bisogni di prevenzione, protezione dai rischi, tutela del risparmio; mettendo a disposizione la propria esperienza, competenza e professionalità in ambito assicurativo e bancario, con prodotti e servizi qualificati, sicuri e innovativi. Ciò vale nella protezione dei danni, ma in particolare sul versante della previdenza, della sanità e dell'assistenza, in chiave integrativa ai servizi pubblici. Unipol si configura, quindi, come un protagonista, economico e sociale insieme, di un moderno sistema di Welfare, capace di affrontare con efficacia le esigenze, nuove e pressanti, delle persone, delle famiglie, delle imprese.

Le Chiavi del Sorriso

*Il Gruppo sviluppa, inoltre, attività in ambito culturale e solidaristico attraverso la propria fondazione d'impresa, Unipolis. Fra queste, il bando nazionale, articolato a livello regionale, denominato "**Le Chiavi del Sorriso**", destinato a sostenere progetti di inclusione sociale per giovani fra i 12 ed i 18 anni a rischio di emarginazione. Sono stati presentati 300 progetti da altrettante organizzazioni di volontariato e cooperative sociali di tutta Italia. A ciascuno dei 20 progetti selezionati è stato assegnato un contributo di 5.000 euro.*

*In Lombardia, si è guadagnata un sorriso la società cooperativa sociale onlus **Lule** che gestisce servizi socio-sanitari ed educativi ispirandosi ai valori della centralità della persona/utente, del radicamento sul territorio e della qualità del servizio. Al termine dell'incontro, al progetto selezionato, **"Imparo cucinando"**, è stato consegnato il contributo previsto. Il progetto, in 3 fasi, avrà una durata di 8 mesi e prevede il coinvolgimento di ragazze minori vittime di violenze, abusi o mancato accudimento familiare in un percorso interculturale di conoscenza reciproca, che si concluderà con la realizzazione della pubblicazione di un volume e di un cd audio di tipo culinario - narrativo (www.luleonlus.it).*

Il Piano di Sostenibilità 2010-2012 di Unipol Gruppo Finanziario è disponibile, insieme al Bilancio di Sostenibilità 2009, nella versione integrale sul sito www.unipolgf.it

Milano, 15 giugno 2010
Per ulteriori informazioni
press@unipolgf.it